



calendario

Dal 3 al 17 Dicembre 2017

Onoranze funebri
SELMI
Piazza Ospedale Maggiore
Telefono 02-6435429

Appuntamenti fissi	San Carlo Sport	Martedì ore 18.30
	Doposcuola	Mercoledì e Venerdì ore 16.30
	Centro di Ascolto	Mercoledì ore 9.00-12.00
	Gruppo di Preghiera "Popolo della Lode"	Mercoledì ore 21
	Catechismo	Giovedì ore 16.30
	Adorazione Eucaristica	Giovedì ore 18.30
	Cavalieri Gruppo Medie	Venerdì ore 14.00

Domenica	3 Dicembre	IV Domenica di Avvento Mercatino di Natale, prima e dopo la s. Messa delle 10.30
Lunedì	4 Dicembre	Ore 17.30-21.00 Benedizione delle case di via Ca' Granda 27 e 29
Mercoledì	6 Dicembre	Ore 17.30-21.00 Benedizione via Ca' Granda 44 (sc. ABCD+N), Suzzani 1, Costalovara 1 e Siderno
Giovedì	7 Dicembre	Ore 8.30 S. Messa di S. Ambrogio Ore 18.00 S. Messa prefestiva dell'Immacolata Non c'è il Catechismo
Venerdì	8 Dicembre	Solennità dell'Immacolata S. Messe ore 8.30, 10.30 e 19.00 Non c'è il Doposcuola e il Gruppo Cavalieri
Domenica	10 Dicembre	V Domenica di Avvento Raccolta dell' Offerta Mensile—Battesimi
Lunedì	11 Dicembre	Ore 17.30-21.00 Benedizione via Ca' Granda 44 sc. EFGHILM+OP
Mercoledì	13 Dicembre	Ore 17.30-21.00 Benedizione delle case di via Nievole 1
		Ore 20.30 Rappresentazione teatrale della Compagnia Carlo Verga "Nozze di Sangue" di F. Garcia Lorca, locandina all'interno
Domenica	17 Dicembre	VI Domenica di Avvento Benedizione dei bambinelli del Presepe alla Messa delle ore 10.30 e..ore 16.00 DOMENICA in ORATORIO, pomeriggio insieme PER TUTTA LA FAMIGLIA

Parrocchia San Carlo alla Ca' Granda

Parroco: don Jacques du Plouy, fscb — Vice Parroco: don Andrea Aversa, fscb
Religiosa: Suor Carla Bonaita (338 6110790 - 02 64442225)

Messe feriali: dal lunedì al venerdì alle ore 18.00; sabato alle ore 8.30 e 18.00 (prefestiva)

Messe festive (domeniche e giorni festivi): alle ore 8.30, 10.30 e 19.00

Ufficio: dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Largo Rapallo, 5 / Via Val Daone – 20162 Milano – Telefono: 02 6430576

sancarloallacagranda@gmail.com—sancarloallacagranda.it— facebook/sancarloallacagranda

La Parrocchia vive di carità. Puoi accreditare un tuo contributo sul conto intestato alla parrocchia presso il Credito Valtellinese codice IBAN IT7600521601631000000000736

il SanCarlino

Parrocchia S. CARLO ALLA CA' GRANDA – Milano

Anno XXI 3—17 Dicembre 2017 Foglio di informazione parrocchiale N. 38

Ti salutiamo e ti contempliamo **M a r i a** piena di grazia in questa immagine con la pochezza del nostro essere.

Ti vogliamo anche cantare come nella scrittura: "...splendida visione quasi di c o l o m b a che dall'arida sabbia delle dune e dai flutti incumbenti delle acque, ti sollevi verso l'infinito come una leggera spira di fumo dalla fragranza dell'incenso e della mirra..."

Colomba che già pregna dello Spirito di Dio e pronta a dar forma al germoglio di Jesse, ridoni l'immagine dell' inespugnabile fortezza di Davide.

Tu raggio di sole, tu chiarore di luna che guardi dall'alto quel fiore del campo, quel giglio delle valli, che spunta da una terra corrotta e dal sangue che tinge una croce,

Tu che accogli le spade che ti feriscono il cuore non rimani senza l'incanto di una predestinata bellezza.

M a r i a dalla finestra del tuo cielo azzurro continua a sorriderci nelle nostre insufficienze ed aiutaci a guardare in alto da dove sorridi tra la **l u n a** il **s o l e** e le **s t e l l e**.

(preghiera composta da Ivano)



Mercoledì sera. Torno in Parrocchia per raggiungere don Jacques. Entrambi abbiamo trascorso il pomeriggio a visitare le famiglie per la benedizione natalizia. Mentre cammino per il nostro quartiere ripenso a coloro che mi hanno aperto la porta ed hanno accolto con gioia la benedizione, a quelli che l'hanno più o meno cortese-mente rifiutata e a quelli che

LA VISITA ALLE FAMIGLIE IN AVVENTO

sono rimasti indifferenti... per tutti prego e offro la stanchezza che si fa un po' sentire. E penso: "perché facciamo questo gesto? La gente lo sa? È consapevole?". Non viviamo più in un contesto cristiano ma siamo ormai in una società multietnica e multireligiosa e questo fatto

è una grande opportunità per non dare nulla per scontato ma **"per rendere ragione della speranza che è in noi"** (cfr 1Pt 3,15). **La nostra fede si manifesta con la nostra vita**, attraverso gesti concreti, ma se non siamo consapevoli del significato che portano rischiamo di non

VACANZA FAMIGLIE SULLA NEVE dal 2 al 5 Gennaio 2018

Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria Parrocchiale
È possibile iscriversi fino al **10 dicembre!**

Passo della Presolana (BG)

non viverli al meglio.

Cosa significa benedire?

Benedire, deriva dal latino "benedicere", che significa "dir bene", dire bene di qualcuno o qualcosa, invocare il bene da Dio.

Che cos'è la benedizione?

La benedizione è in stretta relazione con la vita. Ogni vita - la vita naturale e la vita della grazia - viene da Dio. **La benedizione è il potere divino che crea la vita e che la conserva.** Il Catechismo dice:

"Benedire è un'azione divina che dà la vita e di cui il Padre è la sorgente" (CCC, 1078). L'Apostolo Paolo lo ha espresso con bellissime parole, scrivendo nella Lettera agli Efesini: **"Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetto con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto"** (Ef 1,3-4).

La benedizione di Dio si muove in due sensi: respinge il potere della morte e delle tenebre, che è entrato nel mondo per mezzo del peccato, e dona all'uomo di nuovo quella vita che lo unisce con l'origine di ogni vita, con la Santissima Trinità.

Ogni battezzato è chiamato ad essere una "benedizione" e a benedire (pensiamo ad esempio alla benedizione prima dei pasti o alla benedizione dei genitori verso i figli...). Ma più una benedizione riguarda la vita ecclesiale e sacramentale, più essa è riservata ai ministri ordinati (diaconi, sacerdoti,



Maggio 2017. Papa Francesco visita alcune case di Ostia per la benedizione alle famiglie.

vescovi).

La Chiesa infatti ha sempre creduto che la benedizione sacerdotale abbia un significato particolare. Già i sacerdoti dell'Antica Alleanza avevano ricevuto da Dio un potere particolare di benedire. Dio si era scelto Aronne e i suoi figli come sacerdoti e aveva fatto dir loro tramite Mosè: **"Voi benedirete così gli Israeliti; direte loro: Ti benedica il Signore e ti protegga. Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace"** (Nm 6,23-26).

In Gesù Cristo, Sommo Sacerdote della Nuova Alleanza, inviato dal Padre "per benedirvi" (At 3,26), ci è donata la pienezza della benedizione divina. I sacerdoti della Nuova Alleanza ricevono con il sacramento dell'Ordine il potere di dispensare agli uomini in nome di Gesù Cristo la "pienezza della benedizione di Cristo" (Rm 15,29). La fede ci insegna che **è Cristo stesso che opera e benedice attraverso il sacerdote** perché

il sacerdote, in virtù del sacramento dell'Ordine, agisce **"in persona Christi capitis"** - in persona di Cristo Capo (CCC, 1548).

Perché si usa l'acqua benedetta?

L'aspersione con l'acqua benedetta è un segno esteriore della benedizione, quello che essa esprime e ci invita a ricordare è **il nostro essere cristiani in forza del Battesimo** (non è affatto necessario che la si asperga in tutti i luoghi della casa). **La salvezza che Dio ci dona richiede sempre la collaborazione della nostra libertà.** Ciò che allontana il male dalle nostre case è la vita buona e santa delle persone che, con l'aiuto del Signore, si mantengono unite a Lui. Soggetto primario della benedizione non sono le "cose" ma la famiglia, per questo **il Benedizionale prescrive di non fare la benedizione delle case senza la presenza di coloro che vi abitano**, per fugare eventuali equivoci superstiziosi. **Perché la visita alle famiglie in Avvento?**

La benedizione natalizia delle

famiglie è vista come una continuazione del mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio. Significa l'"ingresso" di Cristo nella nostra quotidianità, nelle nostre case, come avvenne per il pubblicano Zaccheo:

"Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua" (Lc 19,5). Gesù, attraverso il sacerdote, viene a visitarci e a portarci la gioia e la pace che solo Lui può donare (cfr Lc 10, 5 e Gv 20,19). **Perché si usa fare un'offerta?**

L'offerta è libera e spontanea, è segno di gratitudine ed è risposta al quinto precetto della Chiesa che ricorda che **i fedeli sono tenuti a venire incontro alle necessità materiali della Chiesa, ciascuno secondo le proprie possibilità** (CCC, 2043). Quanti sacrifici di coloro che ci hanno preceduti per costruire e mantenere la nostra Chiesa! Non è scontato che nel nostro quartiere ci sia, e continui ad esserci, un luogo accogliente dove ritrovarci tutti insieme per amare, pregare e lodare Dio.

La benedizione è un dono grande e bello. Prepariamoci a riceverlo con fede.

don Andrea Aversa



*Cari Amici, sono stati raccolti nella Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2017: **8.200 tonnellate** in Italia di cui ben **2.085 in Lombardia di cui 472 kg nel nostro supermercato!!!!** Un **grande grazie** a chi ha reso possibile tutto ciò, agli oltre **145.000 volontari** che si sono spesi con entusiasmo in tutta Italia per il successo di questo gesto meraviglioso, a chi ha partecipato facendo una "spesa in più" per chi è meno fortunato, rendendo concreto e operativo l'invito che il Papa ha lanciato alla Giornata Mondiale dei Poveri, quando ha ricordato di non amare "a parole, né con la lingua, ma con i fatti e nella verità"*



GRAZIE DI CUORE A TUTTI!
don Jacques



La compagnia Teatrale Carlo Verga
di San Carlo alla Ca'Granda
presenta

Nozze di sangue

di Federico García Lorca

personaggi e interpreti

LA MADRE: Donatella Martelli
LO SPOSO: Paolo Campanari
LA VICINA: Maria Del Pilar Salcedo
LA SUCCESORA DI LEONARDO: Roberta Coccoli
LA MOGLIE DI LEONARDO: Vanina Sanfilippo
LEONARDO: Marco Gagna
LA DOMESTICA: Lilli Polloni
IL PADRE DELLA SPOSA: Gerardo Coluzzi
LA SPOSA: Anna Invernizzi
LA LUNA: Lilli Polloni
IL MENDICANTE: Lino Sanfilippo
UNA BAMBINA: Viola Ferrara
I BOSCAIOLI: Lino, Gerardo, Marco

Mercoledì 13 Dicembre 2017 alle ore 20.30
si replica "Nozze di Sangue" di Federico García Lorca. Questa rappresentazione è stata pensata in particolare per gli studenti delle scuole superiori, **ma è aperta a tutti.**
Ingresso unico 5€
Per prenotare tel 3393126323
teatrocarloverga@gmail.com

Il segno di Dio che si è fatto come noi.

È il Bambino che apre il numero di dicembre de *Il Segno*. Gli abbonati trovano la loro copia in chiesa al banco della Buona Stampa o nella propria casella postale di casa. Il direttore della rivista scrive che nella notte di Betlemme il Signore si è fatto piccolo affinché noi potessimo comprenderlo, accoglierlo, amarlo, così come dovremmo comprendere, accogliere e amare tutti i bambini. Nel numero natalizio il mensile diocesano scrive anche di presepi, dalla lontana Terra Santa alla vicina Brianza. E naturalmente molto molto altro.

L'abbonamento a *Il Segno* per tutto il 2018 - 11 numeri - costa 20€.